

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

- Il Paese sarà del Paese - CATTANEO

Cassa Centrale della Poesia

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## NOTE E NOTIZIE

### Repubblicani e socialisti nella Giunta Comunale di Roma

Ieri ha avuto luogo la seconda seduta del Consiglio Comunale di Roma per procedere alla nomina della Giunta. Presiedeva il prof. Tonelli, consigliere ausiliario. Era assente il sindaco Nathan. Prochiodosi alla votazione alla quale parteciparono i rappresentanti della maggioranza risultarono eletti con 57 voti su 58 votanti i costituzionali Bellori, Caracci, Salvarezza, Tonelli e Trocchio; i radicali Antonelli e Canti, il repubblicano Pietri e i socialisti Montemartini e Rossi-Doria. Vi fu una seduta bianca. La votazione in accolta da grandi applausi. Ad assessori supplenti risultarono eletti con 57 voti i costituzionali P'Amore e Serena, il repubblicano Guarnieroni e il socialista Bonomi. Fu approvato seduta stante il verbale.

### L'abolizione del lavoro notturno alla Camera

Recovi l'ordine del giorno della seduta della Camera di oggi: « Interrogazioni; sottogiochi degli uffici; modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento dell'esercito; stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo per l'emigrazione per l'esercizio 1907-08; rendiconto consuntivo dell'amministrazione dello Stato per gli esercizi 1903-04 e 1904-05; abolizione del lavoro notturno nell'industria del pane; cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari; cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati e archivi; notiziari; convenzioni marittime per i servizi postali; disposizioni concernenti le armi e i pubblici esercizi ».

### Le conclusioni del P. M.

nell'istruttoria contro Don Riva e complice. L'istruttoria nel processo per fatti avvenuti nell'Istituto della Consolata è stata chiusa pochi giorni or sono. Ieri alle 15 il sostituto procuratore del Tribunale di Milano avv. Resignani, ha consegnato al giudice istruttore avv. Bazzi la sua requisitoria. La Procura del Re conclude per il rinvio al giudizio di Don Riva, di Don Lorenzo, della sedicente suora Fumagalli e dell'altra imputata - la Disperati; - proponendo invece che vengano assolto la Gorgia e l'altra ragazza, arrestata all'epoca della scoperta dei fatti delittuosi, ma rilasciate poi in libertà provvisoria.

### I trams di Milano correranno

La « Sera » pubblica: Domattina le principali linee saranno percorse da vetture elettriche manovrate dal nuovo personale. Per la tutela dell'ordine pubblico su ciascuna vettura l'autorità ha disposto di collocare sei rappresentanti della forza pubblica. Si assicura che domani la Edison potrà avere a sua disposizione da 1800 a 2000 uomini di nuovo personale.

### Un assessore comunale di Firenze

condannato a sette mesi di carcere. Ieri a Firenze si è svolto al Tribunale Penale il processo contro l'assessore socialista prof. Gaetano Piaraccini per i tumulti avvenuti al comizio anticlericale del 4 luglio. Il Tribunale ha pronunciato la sentenza con la quale il prof. Gaetano Piaraccini è condannato a 9 mesi per oltraggi e resistenza ed è assolto per le lesioni.

### LA CRISI AMERICANA

L'afflusso dell'oro. Si ha da Nuova York che il totale degli arrivi dell'oro dall'Europa finora è di 437 milioni di lire.

### APPENDICE DEL « PAESE »

### Come si mangiava una volta

(- CURIOSITÀ -) L'arte gastronomica è senza dubbio una vera arte, nel senso più largo della parola. È l'arte del gusto, come la musica è l'arte dell'udito, e la pittura è l'arte della vista. Però c'è di più; questa arte non si presenta sola, ma è accompagnata - diciamo pure servita - da altre arti del gruppo delle decorative, alle quali si devono il mobilio, il vasellame, la cristalleria e gli innumerevoli utensili che esige il servizio d'una buona tavola. L'insieme di tutte queste cose costituisce un interessante manifestazione dello stato sociale d'un popolo. La storia delle vivande ci condurrebbe a scoprire l'origine nobilissima di molti piatti, quale per esempio il costosissimo « scudo di Bernice » inventato dall'imperatore Vitellio, o la salsa mayonnaise attribuita al cardinale di Richelieu, o le coafollette di le

### La riforma del reclutamento dell'esercito

Del disegno di legge sul reclutamento dell'esercito, primo all'ordine del giorno della Camera, si discusse soltanto in questo scorcio di sessione la parte che si riferisce alla riduzione dei titoli di esenzione dal servizio di prima categoria, intesa ad aumentare il contingente: si riserverebbero ad altro progetto da presentarsi entro sei mesi, le disposizioni per ridurre la ferma normale a due anni. Col nuovo progetto restano fermi i titoli di assegnazione alla terza categoria per i figli primogeniti di padre entrato nel settantesimo anno di età, per il figlio unico o primogenito di vedova, per i primogeniti di orfani, per fratelli unici di sorelle nubili orfane, e per i nipoti che sono i sostituti di avola o avola; il figlio unico di padre vivente o il primogenito che non abbia fratelli di età superiore ai 12 anni sarà assegnato alla seconda categoria se il padre sia entrato nel 52° anno di età e nella terza se il padre sia entrato nel sessantacinquesimo. Il fatto di avere un fratello iscritto alla prima categoria e all'esercito permanente non darebbe più diritto ad iscrizione; l'iscritto avrebbe diritto all'esenzione alla seconda categoria qualora abbia un fratello in ritiro per ferite o infermità provenienti da cause di servizio, oppure morto in conseguenza delle ferite o infermità suddette. La seconda categoria avrà obblighi di servizio minori degli iscritti alla prima categoria e maggiori degli iscritti alla terza.

### I fumatori d'oppio a Torino

Un accesso collettivo d'epilessia. A Torino in una casa di Borgo San Secondo si trova un clandestino circolo di fumatori di oppio. Ieri sera un ricco « viveur » dopo aver fumato, fu assalito da un grave accesso di epilessia. Tutti i dintorni furono presto sottosopra.

### Come si ammazzano i giornali in Russia

Il Prefetto di Pietroburgo ha condannato il direttore del « Ketch » ad un'ammenda di 100.000 rubli.

### TRECENTO ANNEGATI I

Nel naufragio del vapore « Kaplan » ad Eraclea vi furono 110 morti. Durante la tempesta sul Mar Nero numerose altre imbarcazioni si perdettero ed annegarono oltre duecento persone.

### Cronache Provinciali

#### Aviano

#### ELEZIONI

28. - (Novus) - Venerdì scorso (giorno nefasto il venerdì) all'ombra della sacristia, ed auspicio il molto ed intelligente cappellano della nostra parrocchia, venne tenuta una prima riunione per concretare la lista dei consiglieri per le prossime elezioni. Ciò che nella negra congrega sia stato ponizzato, nessuno lo dovrebbe aver saputo, perché certuni amano, come i gulli, appiattarsi lungi dalla luce del sole. Da informazioni particolari però di uno che potrebbe essere, anche fra quelli che alla congrega stessa parteciparono, ho appreso la seguente enucleata e impressionantissima notizia: Gli intervenuti (in numero di sette) ad unanimità di voti, approvarono per acclamazione l'ordine del giorno dell'illustre nonché reverendo cappellano, che proponeva... la sospensione per lo studio della lista. Non vi farò i nomi degli egregi gio-

papillote dovute alla Mabinon, e i maucheroni alla pesarese, invenzione di G. Rossini. Uno studio del vasellame ci condurrebbe a parlare della porcellana, quest'arte favorita dai principi del secolo XVII, che fu portata a grandi altezze dal re Augusto in Sassonia, da Luigi XV a Sèvres, e da Carlo III al Buen Retiro. Se dovessimo parlare della cristalleria avremmo molto da dire sui prodotti artistici di Venezia e della Granaja, per terminare con le industrie moderne di Bacarat e di Boemia. Noi limiteremo il nostro tema. Vedremo come l'arte del mangiare sia andata perfezionandosi dal medio-evo ad oggi. Gli antichi romani mangiavano distesi sul letto (triclinio). Gli schiavi leggevano loro i calzari, lavavano i piedi, presentavano l'acqua per le mani e i profumi. Poi i commensali si coronavano di rose, e dopo tante delicatezze, toglievano i cibi con le

vanetti (fra i sette vo ne erano quattro non elettori) che presenziarono alla riuscita riunione, per non far torto all'informatore e alla modestia dei Rituri dottorini. Poveri avversari, in che mani!

Ieri invece, sotto la presidenza dei consiglieri sigg. Policrati e Ortolani, ebbe luogo la riunione del comitato per la proclamazione della lista popolare. Vi intervennero tutti i maggiori del Comune. Dopo breve discussione, che alcuni degli avversari tentarono inutilmente di turbare (notato che vi assisteva uno dei loro capocchia, arrabbiato ed ambizioso pretendendo ad un seggio nel Consiglio) vennero proclamati i nomi dei candidati che certo raccoglieranno il voto di tutta la parte sana del Comune.

### Bula

Esorcismi e dazio. 27. (Nri) - Da pochi giorni è stata appianata la nota vertenza fra gli esorcisti e la Ditta De Marchi assumtrice del dazio consumo. Benché il locale ricettore del dazio sig. Antonio Pares, non sia precisamente l'uomo ideale, pure con la sua abilità e tattica e più ancora con la sua fermezza inesorabile e col suo buonumore, ha potuto addivenire ad un accomodamento con quasi tutti i liquoristi. Cosicché si è ripresa la vendita come prima, salvo qualcuno che si è messo a tariffa. E la lotta contro l'alcolismo???

### Tarcento

Un telegramma che si annega. 27 - Questa mattina verso le 8, alcuni ragazzetti che si recavano a scuola a Torre videro il corpo d'un uomo che galleggiava sulla superficie dell'acqua. I ragazzi diedero l'allarme e tosto si recarono sul luogo i Carabinieri e molti curiosi. Il disgraziato che aveva finito così tristemente i suoi giorni fu tratto a riva e riconosciuto per tal Bertini Luigi di 33 anni, di Fagagna ma qui residente, falegname presso l'accreditato laboratorio del signor Coccanuti Luigi di qui. Il Bertini parà avesse bevuto di molto ieri, e chissà quale triste pensiero o disgraziata combinazione lo trasse a quella morte. Gli si rinvennero nelle tasche 35 centesimi.

### Tolmezzo

Un fratricidio e Forni di Sopra. 27. - Un fatto tragicissimo ha costernato ieri l'intero paese di Forni di Sopra. Nella casa di Antonio Cella un fanciullo di tredici anni, figlio del Cella, pure di nome Antonio, giocando con la sorellina Alice di qualche anno più giovane di lui, ebbe la sciagurata idea di staccare il fucile appeso alla parete e credendolo scarico, spianarlo contro di lei. Gridando « Adesso te copo » fece partire il colpo, ma un urlo disperato della piccola era la di lei ultima manifestazione di vita: la fanciulla l'aveva uccisa sull'istante. Non diremo la scena straziante che seguì al riaccapezzante e pietoso lutto. Noi una volta ancora deploriamo la poca custodia delle armi cariche, che troppo di frequente ci fa registrare mortali sciagure.

### PER INSERZIONI

sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

mani, ciò che spiega la necessità d'un lavoro alla fine d'ogni portata. Le ossa e gli avanzi erano gettati disordinatamente in terra, come provano alcuni mosaici di Pompei. Quando i barbari invasero l'impero, e fondarono numerosi regni sulle sue rovine, le abitudini romane si andarono alterando. Una delle prime che scomparvero fu quella di mangiare sdraiati: i barbari mangiavano seduti a tavole basse; quest'uso si generalizzò in occidente. Nella prima metà del medio evo, cioè in tutto il periodo precedente alle crociate e al nascere dell'arte gotica, le abitudini della mensa furono piuttosto grossolane: non si usavano tovaglie, né forchette, né era necessario mettere un piatto per ciascun commensale. Le tavole erano rettangolari, rotonde, o semicircolari. Sopra la tavola erano dei ripari alti, alla maniera delle sponde del nostro bigliardo, per evitare che il vasellame cadesse a terra. Ai lati della tavola pendevano dei

## CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 214)

### DIBATTITI

#### per l'ubicazione di un dispensario

Il responso di una Commissione. Nessuno avrà dimenticato le vivaci discussioni avvenute in seno al nostro Consiglio comunale quando si trattò recentemente di approvare l'erezione tra noi di un Ambulatorio per le malattie di petto. Ci par prezzo dell'opera di riportare sull'argomento il seguente articolo che togliamo dal n. 74, 15 settembre, anno corrente, del « Corriere Santitas »: L'Assistenza pubblica di Parigi aveva deciso di creare all'Ospedale Laennec un sanatorio per la cura della tubercolosi polmonare e un dispensario destinato ad assistere gli ammalati dei due sessi, colpiti da tubercolosi, e impossibilitati o contrari all'ospitalizzazione. Gli abitanti del quartiere vicino presentarono una petizione al Ministro dell'Istruzione pubblica perché si opponesse alla creazione del dispensario, principalmente in considerazione del danno che avrebbe potuto arrecare alla vicina Scuola di maternità. Della questione si interessò il Consiglio d'igiene pubblica, che nominò una Commissione, con a capo Maurizio Letulle. Ecco le conclusioni cui sono arrivati i commissari: « L'esperienza universale dei procedimenti di profilassi antitubercolare utilizzati in tutti i paesi, dimostra in modo indiscutibile che il dispensario antitubercolare, in luogo di nuocere agli abitanti del vicinato, concorre a sanare il quartiere in cui è posto, sminuendo in notevole proporzione i casi di tubercolosi polmonare. E' materialmente impossibile voler considerare il futuro dispensario come suscettibile di contagiare in qualsiasi modo i bambini della Scuola di maternità, sia nel tragitto di andata e ritorno alle scuole, sia nelle ore di loro permanenza. In seguito al giudizio della Commissione, il Consiglio d'igiene pubblica, dopo una breve discussione sui differenti mezzi di profilassi antitubercolare, ha deciso di respingere la petizione indirizzata al Ministro della pubblica istruzione, contro il dispensario antitubercolare dell'Ospedale Laennec. I nuovi servizi funzioneranno in epoca molto prossima. »

### Commissione Municipale

#### pro Convalescenti poveri

Questa sera alle ore 21 si riunisce in Municipio la Commissione pro Convalescenti poveri per discutere e deliberare su diversi oggetti posti all'ordine del giorno.

### Per la Navigazione interna

Hanno aderito a far parte del Comitato friulano per la navigazione interna la ditta Andrea Galvani di Pordenone e la fabbrica di portafatti di Portogruaro con sede in Udine.

### Le nozze di un collega

Oggi a Portico (Firenze), il collega ed amico Guido Picotti, Redattore della « Patria del Friuli », corona il suo bel sogno d'amore giungendo sede di sposo alla leggiadra e distinta signorina Celestina Frassinetti.

### Migone

Vedi avviso in quarta pagina.

### Una nobile lettera

#### di Felice Momigliano

Leggiamo nell'ultimo numero della « Corrente », diretta dal valoroso prof. G. Ricchieri, nostro comprovinciale, la lettera seguente dell'amico professor Felice Momigliano. La lettera è preceduta da una nota del direttore. Pubblichiamo questa dolorosa lettera d'uno dei nostri più valorosi e disgraziati colleghi. Essa è prova di ciò che si faceva un tempo alla Minerva, quando non esistevano ancora Federazione e legge giuridica, è anche prova, però pur troppo, di quanto vi si fa tuttora. Contro il famoso art. 64 del Regolamento sulle sedi principali protestammo già altissimamente e continuiamo a protestare; ma più ancora protestiamo contro l'applicazione che ne fa il Ministero attuale. Quando più insegnanti aspirano ad una medesima sede, si deve aprire il concorso; altrimenti dovremo sempre dire che il Ministero commette dei favoritismi a danno dei migliori.

### Caro Ricchieri,

Se troppi articoli, amico mio, ho scritto su per riviste e giornali, non ho davvero il timore di aver portate mai in processione le disavventure della mia carriera d'insegnante per richiamare l'attenzione del pubblico, o per provocare interpellanze alla Camera. Ma ora che mi trovo tirato per capelli a fare un po' di autobiografia, temo forte di non riuscire ad essere, come pur vorrei, sereno ed obiettivo: la bella cosa veduta, vissuta e sofferta durante gli anni di servizio non hanno lasciato in me un lieve preconcetto... di soddisfazione e di ammirazione.

### Come al granatore di Heine brucia sempre l'antica ferita:

« wie brandt meine alte Wunde! » Diciassette generazioni di alunni hanno preso il volo per campi della vita dalla mia scuola e tutte e diciassette si ricordano molto volentieri del professore sempre in equilibrio instabile nelle varie città d'Italia. Perché, e tu lo sai, fino a pochi anni or sono, lo ero designato dai colleghi con l'eloquente perifrasi di professore randagio - Che cosa vuoi in diebus illis la Federazione era di là da venire e bastava, nel 1894, non godere tutte le simpatie della critica clericale spadroneggiante in una città che mi è particolarmente cara e che avevo conquistata dopo la prova dell'armi aggravaata dal tifo a Benevento e poi a Savignano, perché mi piombasse il tracollo da Mondovì a Tempio; come nel '98 bastava, insegnando a Cremona nel Ginnasio Superiore, essere notoriamente amici dell'on. Sacchi per dovere, nel nuovo anno scolastico, meditare sui diritti e doveri dell'impiegato all'ombra di Monte Ubaldo che vigila la silenziosa Gubbio; come nel 1900 era sufficiente non avere ascoltati prudenti avvisi di un'autorità superiore che mercanteggiava una sede di primo ordine per nuovo anno, quando avessi rinunciato al diritto di voto per un deputato grolliano, portato dai paritici popolari nel mio collegio, perché ad declinare delle ferie estive, sopravvenisse un trasferimento... da Vigevano ad Udine. « Oscuro os che parlo » ma non saranno forse lontane le chiose se mi avvanzerà un po' di tempo e di lena per scrivere un volume dal titolo: « Per ragioni di servizio » - venti anni della vita di un professore di scuole secondarie.

### Adesso c'è lo stato giuridico ed il

che servirono di decorazione non solo in architettura, ma anche per le stanze o i mobili. I camini monumentali delle sale da pranzo divennero più artistici; le pareti si rivestirono di legni lavorati, di tappeti magnifici di Fiandra. Il mobilio si componeva di tavole, di credenze, di armadi, di sgabelli e di banchi. I seggioloni erano riservati alle persone di riguardo; per esempio se un gran signore dava un banchetto, egli solo e la sua sposa occupavano dei seggioloni. Disparvero i bordi rialzati delle tavole; i drappi pendenti divennero tovaglie; fu anzi uso della buona società di mettere due tovaglie; una lunga fino a terra, l'altra, più piccola, nel centro della tavola. La gente del popolo continuò a mangiare in un piatto solo nel centro della tavola; però nei pranzi di lusso, già nel secolo XIII, si poneva un coperto davanti ad ogni due persone, e poi, a poco a poco, uno per persona. (Continua).

relativo regolamento, ed io ho proprio motivo per consolarlo. Infatti nel 1902 il Ministero, mi trasferiva regolarmente da Udine a Venezia. Per ragioni piene, che furono allora apprezzate dalla Minerva che mi promise tenere conto, io rimasi ad Udine. Le ragioni piene si riducevano a quest'unica: Era quello l'antichissimo anno della mia reggenza che si prolungò ancora per un biennio (in tutto fui reggente tredici anni) e nel Liceo Foscarini di Venezia non c'erano classi aggiunte.

Avevo la famiglia lontana e bisognoso di aiuto: lo stipendio non mi bastava per adempiere ai miei doveri di figlio; restai, col consenso del Ministero, ad Udine, ove potevo sbarcare meglio il lunario, grazie all'assegnamento di incarico della direzione della Biblioteca civica.

Gli anni che corsero dal 1902 al 1906 non li ho sciupati: lavorai di lena, aumentando i miei titoli scientifici e letterari, non meno che quelli didattici i quali ultimi non potevano temere confronti.

L'anno scorso rimanevano vacanti due cattedre di filosofia a Torino. Ormai di averne una appoggiando la mia domanda al diritto acquisito con la nomina del 1902, ai cresciuti miei titoli, ed anche alla riparazione che mi pareva di meritare per non avere potuto mai ottenere come sede un centro di studi dove potere compiere i lavori che avevo in corso. Fu subito contento. Il Ministero preferì trasferire da Napoli — dove (nota bene) era comandato — (oh anima dritta di Kirner!) un collega. Come mai, non è stata messa a concorso la cattedra?

Giro a te la domanda. Ma non mi si volle lasciare coll'anno di un rifiuto ed una persona molto vicina al Ministero, e che evidentemente ne interpretava le intenzioni, mi offerse, nel novembre 1906, la cattedra di Livorno. Accettai ringraziando ed attesi... che arrivasse il decreto di trasferimento. Aspettai... fino al giugno 1907 quando il Preside mi scrisse a Ramiola, ove era in cura, avvertendomi che il Dellecino registrava fra le sedi vacanti la cattedra di filosofia a Livorno. Riteci la domanda, la rappresentai e, qualche settimana dopo, mi arriva la grata notizia che a Livorno era stato mandato da Siena il prof. Andrea Ferro.

Siccome non conoscevo questo collega, consultai, per avere lume, l'Annuario e lessi che il prof. Andrea Ferro era stato assunto in servizio nel dicembre 1902, cioè a dire la piccolezza di undici anni dopo di me, di dodici, se si doveva tener conto di un anno di incarico.

Il Ministero dunque esige il concorso per trasferire da Cagliari a Perugia (centra bene, grazie al famigerato regolamento che dovrebbe rivoltare la coscienza a tutti gli onesti, sedi di primo ordine) e non indice concorso quando si tratta di una sede come Livorno a cui aspiriamo almeno... in due.

Concludo: aver lasciato brandelli di salute per tredici residenze diverse, obbedendo ai decreti del Ministero, mentre gli scelti senza titoli scientifici e didattici ottenevano, mediante comandi, di cantonarsi in una città di primo ordine e non muoversi più, grazie a quelle inique misure contro cui insorgeva fieramente il nostro povero Kirner; avere data la propria attività intera alla scuola così da ottenere sempre senza eccezioni o da una schiera di capi di istituto (il Ministero ha voluto che ne conoscessi parecchi); attestati di primo ordine; aver faticato nel lavoro intellettuale in sedi che sprovviste di mezzi di studio lo rendevano arduo e difficilissimo; aver sospirato dopo tanti sacrifici e travagli di ogni genere di ottenere una sede e definitiva dove finire la carriera... non conta nulla.

Lo ricordo il risolino con cui il Chiarini, insuperabile per raddolcire con qualche zucchero... l'angaro di una residenza ingrata, mi congedava quando nel febbraio 1902 passavo per Roma, per raggiungere Benevento.

«Sua di buon animo, caro professore! Lei è giovane verrà il suo turno per una sede di primo ordine dove potrà studiare a suo agio!» Non c'è che dire la profezia si avverta. Mi pare di scorgere il sorriso arguto del traduttore di Heine ed udire il sobrio commento al caso mio: «Lei è soltanto proprio per benino».

Una ventata di favoritismo ha portato il prof. Ferro nella città Labronica? Motuano il punto di interrogazione: speriamo che qualcuno risponda.

Perdonami la gomitolo, ti stringo la mano devotissimo FELICE MORGHIANO Udine, 18 Novembre 1907

L'amico prof. Felice Morgiano può consolarsi pensando che oltre alle diciassette generazioni di alunni che lo hanno avuto educatore indimenticabile da Benevento ad Udine, ci sono in Italia altre persone che ne conoscono e ne apprezzano la proba attissima morale ed il valore intellettuale.

La mia vita passata e presente è tutta nel conto che appare dalla

sua lettera — che è anche un atto di sincerità o di serietà lodevole — non importa più che tanto agli alunni, ai lettori dei suoi libri o dei suoi articoli, agli editori della sua conferenza. È ingiustizia evidente quella che ha dovuto subire; ma ad altri sono riservate le glorie burocratiche, le missioni di fiducia, le promozioni di merito, le sedi di prim'ordine ecc. ecc.

Egli però può ripetersi «me non nato a percolore...» con quel che segue del Parini.

A ciascun son rôle — dicono i francesi.

### Sempre intorno ai "crak" del Banco di Gemona

Si può dire che ormai la fantasia del popolo intorno al grave dissesto bancario di Gemona s'è sbizzarrita sotto tutti gli aspetti.

Come sempre accade, ora siamo entrati nel periodo che si potrebbe chiamare del «silenzio». Tutti attendono la relazione del curatore avv. Giovanni Levi che verrà presentata nella prima adunanza dei creditori che seguirà il giorno 5 Dicembre davanti al Giudice delegato Zamparo.

La riunione dei creditori dei falliti Giovanni Liva o Calligaro di Buia, seguirà pure il giorno 5 dicembre per procedere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza o dei curatori definitivi.

Il termine per la presentazione in Cancelleria del Tribunale da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito è fissato a tutto il 23 Dicembre p. v. ed il 5 Gennaio si procederà alla chiusura del processo verbale di verifica.

I curatori lavorano attivamente per chiarire l'imbrogliatissima faccenda. I locali d'abitazione e di esercizio del Liva e del Calligaro sono sempre suggeriti ed i registri e quant'altro concerno l'amministrazione delle due aziende, stanno in mano degli avvocati Cololli e Tavassani, curatori, i quali con tale scorta presenteranno la loro relazione.

Un utilissimo provvedimento ha preso ieri il Giudice Zamparo su istanza dell'avv. Levi. Egli ha emesso un decreto col quale autorizza lo stesso avv. Levi a rinnovare con decurtazione le cambiali dai debitori del Banco riscattato, che alla scadenza non possono venir pagate per intero.

Come si vede questa è un'agevolazione di vantaggio indiscutibile, poiché nel momento attuale di riconosciuta scarsità di denaro, non tutti si trovano nelle condizioni di estinguere per intero gli effetti, taluni dei quali sono di somme forti.

A proposito del fallimento Calligaro, il nostro solerte corrispondente da Buia ci scrive stamano: Il grande «crak» del Banco Strolli e Pasquali, ha avuto una acce dolorosa e terrificante anche qui in Buia. Giorni fa fu dichiarato il fallimento dei fratelli Calligaro, fra giorni si aspetta e si teme il fallimento di ditte minori.

So che un povero mugugno, ha pagato una cambiale di 650 lire, pochi giorni prima del «crak», ma che ossequi stata rilasciata una ricevuta provvisoria dal Banco, dovrà pagare ancora quella somma!

Lo strabiliante passivo poi della Ditta Calligaro (1.855.000 lire) è oggetto di vivi e svariati commenti.

È però opinione generale che la passività presentata per conto dei Calligaro, sia molto, ma molto esagerata e lontana dal vero.

Altro giudizio di un giornale Il Veneto di Padova, a seguito del suo articolo, ieri da noi riportato, sull'argomento del «crak» Strolli e Pasquali, è sotto il titolo «A proposito...» scrive quanto appresso: «Il nostro «discorrendo di un crak» pubblicato ieri ci ha procurato il piacere di poterci intrattenere con altre persone in grado di conoscere perfettamente il funzionamento di certi organismi.

## CARITA CRISTIANA

### Continua la sottoscrizione-protesta contro il "Crociato"

La sottoscrizione iniziata dagli amici e compagni di lavoro del povero Tumiotto in segno di protesta contro il modo crudele con cui il Crociato ha annunciato la morte, e per venire in soccorso alla disgraziata famiglia, ha raccolto il consenso unanime della cittadinanza, come lo attesta la lunga lista di offerte che più sotto pubblichiamo.

Raramente si vide in una dimostrazione di sdegno e di pietà tanta concordia di uomini militanti nei campi più opposti ed appartenenti alle classi più diverse.

Dal personale di servizio degli esercizi pubblici, ai professionisti, ai commercianti più noti o più stimati, agli ufficiali dell'esercito, agli impiegati, — tutta la popolazione è insorta, con moto spontaneo, contro un giornale che sarà cattolico, apostolico e romano, ma cristiano, no!

Forse che tutti i sottoscrittori conoscevano il povero Tumiotto? No, di certo. Molti di coloro che hanno versato il loro obolo in questa occasione, ubbidirono ad un sentimento irresistibile di reazione contro un atto impudico.

Anche se il povero Tumiotto fosse stato un infelice alcolizzato, non era forse carità cristiana il dissimulare pietosamente le ragioni della morte, perchè non restasse nell'animo dei figli un'impressione men che riguardosa per la memoria del loro genitore?

Nè vale a scusare l'atto inqualificabile la rettilica fatta di poi sotto la pressione della riprovazione pubblica, e dei vibrati richiami del nostro giornale; rettilica così cruda, senza una parola di deplorazione e di scusa, che non basta a soddisfare il sentimento pubblico, ed a risarcire la famiglia.

La sottoscrizione intanto continua, e noi siamo aliti di ispirarla nel nostro giornale.

«Per fare questo — ha scritto ieri il Crociato — ci vuole una buona dose di perfidia e di slealtà giornalistica».

E sia. Noi non aspiriamo che ad essere in tal modo perfidi e sleali, durante tutta la nostra vita.

### In morte di VITTORIO TUMIOTTO

I sottoscrittori offrono alla famiglia in segno di protesta all'articolo del Crociato «L'epilogo di un davuto di Bacco».

Somma precedente lire 71.85.

Momigliano prof. Felice L. 1, Tagliata Maria 1, Molin Pradel 2, Battistig Romeo 1, T. B. 1, Tabacco Alfonso 1, N. N. 1, Bellina Antonio cent. 30, Turchetto Osvaldo 30, Ortiga Enrico 20, Trevisani Giuseppe 30, De Colle Mario 20, Battistola Giovanni 50, N. N. L. 1, Dott. Lodovico Castellani 1, N. N. 1, Pignat Eugenio 1, Piccini 1, Zanini Giuseppe 1, Nigg Carlo 1, Bischoff Vittorio 1, Feruglio Marco 1, Bertuzzi Ameldeo 1, Bergamo Attilio di Palmasova 1, Oliva Clemente 1, Gantes Giuseppe 1, N. N. 1, Colanti Giovanni 2, Giuliani Giuliano cent. 50, N. N. 50, Gregorichio Antonio 50, N. N. 50, Bruno Marco 50, Querini Silvio 40, Ruggieri Nicodemo 50, Mainardi G. 20, T. C. 40, Stella 50, Cutini Luigi 50, Pozzo Giuseppe 50, Ziglio Gildo 50, Pischiutta L. 1, N. N. 1, Vendramini 1, Conte B. 2, Jacob Breschi 1, Druschi avv. Emilio 1, Ronchi Luigi 1, Rossetto Domenico 1, Candelaresi Michele 1, N. N. cent. 50, Bacos Pietro 50, Beanchetti Giuseppe 50, avv. Mamoli G. N. N. 50, N. N. 50, N. N. 30, Cavalieri Edgardo 50, Micheli 10, Doplicher 10, Casali 10, Bussi 10, Pizzo 10, Casali M. 10, Brunetti 10, Riva 10, Copetti Ferruccio 50, Gio Anna 20, Cadorina 40, N. N. 20, Fanna Augusto 50, Lupieri Alessandro 50, Conti Quintino L. 1, De Campo Giacomo 2, Buran Giuseppe 1, Barbaro Girolamo 1, Rizzotto Giovanni 1, all'osteria di «Fornaretto» da 10 offerenti L. 10, N. N. cent. 50, Davide Leccafien 50, Guglielmo Mazaroli-Grandi L. 5, Giovanni Antonini 1, notaio Carlo Zanotti 1, Venerus Guido 1, Secondo Zanuttini 1, Maccelleri Blasoni 1, Eman. Albini 1, N. N. 1, N. N. 1, Lang Vittorio 1, Vincenzo Mattioli 1, N. N. 1, Antonio Tamburini 1, Galante Marcello cent. 80, N. N. 50, Giacomini 50, N. N. 50, N. N. 50, Giov. Batt. Angoli 80, Primo Pittoni 50, dott. avv. G. B. Romano L. 3, Giuseppe De Rocco 1, Umb. Vanier 1, Luigia Mazaroli-Grandi 5, Alessandro Suetzi 1, Jospil Wenzlitz cent. 50, avv. Emilio Nardini hro 2, Silvio Madraschi 0.50, avv. Giuseppe Comelli 1, Emilio Girardini 2, Arturo Ferrucci 1, N. N. 2, Nimit Luciano 2, N. N. 0.50, Julio Ricci 5, Angelo Trangoni cent. 50, Bonomi Antonio 50, Vaccaroni Felice 30, N. N. «Al Fornaretto» hro.

Giovanni Gaspari 1, Volacchi Arturo 1, Luigi Zorzi 1, Angelo Mazzaluto 1, Del Mestre Leone 1, Di Guato Beniamino 1, Menchioni Attilio cent. 40, Calvi Francesco 50, Caraffi Eugenio 30, Gasparetto Antonio 30, Franco Federico 50, N. N. 1, 2, Londero 0.50, Cecuti Direttore Tram 1, Taddio 0.50, Reccardini Evaristo 0.50, Pascoli Giuseppe 0.30.

Totale Lire 203.15.

Nota. — Ci si comunica che il signor Alessandro Suetzi che sottoscrive L. 1 a favore della famiglia del Tumiotto non intende con questo protestare contro il Crociato che ha qualificato il povero morto «davuto a Bacco».

### In memoria di G. L. PECILE

Buona usanza La signa Ida Pecile per onorare la memoria del padre, nell'anniversario della sua morte, inviò lire 100 all'Ambulatorio per lo malattie di potta — istituzione che il Senatore G. L. Pecile caldeggiò strenuamente negli ultimi anni della sua vita.

L'Ambulatorio, che sarà inaugurato a Udine fra non molto, vede, sotto i migliori auspici, iniziarsi con questo primo atto di munificenza e di pietà, quel fondo di soccorso per cui avrà grandemente facilitato lo svolgersi del suo complesso programma o che la pubblica e la privata beneficenza cittadina vorranno fin da questo momento incrementare.

Nella rubrica della «Buona usanza» resta quindi fin da oggi assegnato alla nuova consorella che si assiste al fianco delle altre nostre istituzioni di beneficenza, il posto che le spetta e che si merita.

### Il mercato coperto in Piazza Venierlo

Ieri passando per la Piazzetta Venierlo abbiamo veduto alcuni operai che stanno attendendo ai primi lavori per l'impianto della tettoia metallica che il Consiglio Comunale ha approvato per il mercato coperto delle frutta.

Il disegno che abbiamo potuto osservare è molto bello, e la tettoia risarcirà anella ed elegante.

Con ciò il Comune ha provveduto ad un bisogno ch'era vivamente sentito.

### Concorso nullo

Il 15 corr. si chiudeva il concorso al posto di 2 agenti daziari. Il concorso venne dichiarato nullo non avendo alcuno dei concorrenti documentato, secondo le condizioni dell'avviso di concorso, le loro domande. Le nomine dei suddetti agenti verranno fatte dalla Giunta, dietro proposta dell'ufficio ispezione con la scelta dello scrivano presentato, e di quelle che verranno presentate, nel termine più breve possibile.

Gli interessati possono quindi con sollecitudine presentare le loro istanze all'ispettorato del dazio.

### Concittadini che si fanno onore

Una abilitate all'insegnamento della lingua francese L'at'rieri all'Università di Bologna, lo distintissimo signorine Antonietta e Silvia Migotti, nostre concittadine, hanno a pieni voti conseguito il diploma per l'insegnamento della lingua francese nelle scuole secondarie del Regno.

Le signorine Migotti avevano studiato prima a Udine, poi a Parigi, dove rimasero per oltre due anni, ottenendo degli ottimi diplomi d'issegnanti per la Francia (riconosciuti anche in qualche altro Stato), alla Sorbonne (Università), ed all'Alliance Française.

Alle neo-professoress, che hanno ora coronato i loro brillanti studi, le nostre migliori congratulazioni e i nostri auguri.

### Biglietti bancari in prescrizione

Col 31 dicembre p. v. cadono in prescrizione per effetto della legge 2 Luglio 1896 tutti i biglietti bancari di vecchio tipo.

Dopo il 31 dicembre rimarranno in circolazione legale i biglietti bancari dei soli tagli da L. 50, 100, 500 e 1000 onessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia i quali porteranno il contrassegno primitivo a stampa in colore rosso vermigliato; sul recto rappresenta in effigie l'Italia veduta in profilo rivolta verso la sinistra del riguardante, entro un disco di 17 millimetri di diametro, sul verso costa della leggenda decreto ministeriale del 30 luglio 1896 in corripendenza alla effigie dell'Italia impressa sul recto del biglietto.

### Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

Offerto di concorso dei Friulani mediante sottoscrizioni di 10 centesimi: Società ginevrina (vecchia). — Dal Don Antonio, Lang Vittorio, G. Valentini, A. di Prampero, avv. Giuseppe Doretto, Alessandro del Pozzo, Giulio Viazio, G. B. De Paoli, Branzani Cesare, G. Poltrano. Son. generale di Matteo Soccoreo. — Giuseppe E. Seta, Luigi Fontana, D. Mauro, A. Orsini, Nino Sbriva, E. Miani, Florio, Silvio Quaini, Rigatti Luigi, avv. Enrico Tassani, Cecchi Fabio, Sava Ludovico, Angelo Rigo, Pascoli Giuseppe, Penatoloni A. Facchini Napoleone Bressani Ernesto, D. Nassa. Onb unione. — L. 1 E. de Brandia. Umb. Carruti, Fabio Cololli, Ferdinando Mangilli, A. Platone, N. Caposoli, Giuseppe Urbania, Andrea Urbania, il sig. Leonardo Lupati offi L. 6.

### E' MORTO ALL'OSPITALE

dopo undici giorni di sofferenze inaudite, certo Grillo Domenico di Tarcento, un vecchio affetto da sordità, vittima di un investimento.

Il fatto avvenne così. Il giorno 16 corrente la corriera che da Tarcento va alla stazione ferroviaria, partiva dalla piazza, verso le ore 15; guidata dal guidacchino Paolino Cantoni, alle dipendenze del precacciatore Attilio Secco.

Allo scivolo della via, dove ha negozio di fruttivendola la signora Doanica Zuliardi, sbucò all'improvviso il predetto Grillo, il quale non vedendo né udendo il rumore della pesante vettura, né le grida dell'auriga, attraversò la strada.

Tutti gli sforzi per fermare i cavalli furono vani ed il povero uomo fu travolto. Uno dei quadrupedi sferrò una zampata che colpì in pieno viso il Grillo producendogli un'orribile ferita.

Il disgraziato venne trasportato alla farmacia Mugani ove il dott. Bagnara gli prestò le prime cure, ordinando poi che venisse sollecitamente trasportato all'Ospitale di Udine, cosa che fu tosto effettuata.

Ma il povero Grillo, malgrado le più assidue ed amorevoli cure prestategli dai medici del Pio Luogo, come dicimmo ieri malintra è morto.

### L'AUTOPSIA

Mentre esce il giornale, i chirurghi dell'Ospitale, alla presenza del Pratore del primo mandamento avv. Gino Pavanello e del suo cancelliere, procedono all'autopsia cadaverica del povero Grillo.

Notiamo che il giovanetto quindicenne Paolo Cantoni, subito dopo il fatto venne arrestato, ma poi fu rilasciato perchè le concordi testimonianze escludevano qualunque colposità da parte sua.

La disgrazia si deve unicamente alla sordità del Grillo. Incendio nel gabinetto Cogolo Ieri mattina il rinomato callista Francesco Cogolo che ha il proprio gabinetto in Via Savorgnana N. 16, aveva accesa la stufa in una stanzetta attigua al gabinetto stesso.

Dapprima il fuoco ebbe il suo corso regolare ma ad un tratto la stanza ed il gabinetto furono piene di denso fumo. Il signor Cogolo, spaventato, prevenendo un incendio, si affrettò a porre in salvo quanto per lui, in quel momento, era di più sacro, vale a dire i numerosi ferri ed strumenti da pedicure.

Ma gli impiegati dell'Ufficio del Genio Civile, che abitano al piano superiore, accortisi che si trattava di fuiggine del camino che aveva preso fuoco, riuscirono con qualche secchio d'acqua a spegnere la fiamma, di modo che l'intervento di un pompiere subito accorso col comandante Pattoello, non fu necessario.

Il rinomato callista Cogolo rimase a posto i suoi arnesi e continuò a garantire i numerosi clienti.

### In pericolo d'asfissiare

In via Aquileia n. 88 abitano lo signore Gamallero le quali subaffittarono di recente una camera ammobiliata ad un ingegnere con moglie ed un bambino.

Ieri mattina la moglie dell'ingegnere accese la stufa, ma poco dopo avvenne in seguito ai gas di carbonio che s'erano sviluppati.

La signora gridò aiuto ed il marito accorse, fece per aprire la porta della stanza ma dovette retrocedere, svenando anch'egli.

Se non fossero corse le signore Gamallero i due coniugi sarebbero indubbiamente periti. Che razza di servizio! L'altro giorno è comparso sul Paese un giuoco reciamo sulle condizioni di illuminazione delle scale che mettono alla stia dell'ufficio telegrafico nel Palazzo (4) delle Poste. Diceva l'articolista — e non esagerava davvero — che quelle scale costituiscono un vero attentato alla vita delle persone che per i loro interessi debbono recarsi al telegrafo dopo le ore 17.

STABILIMENTO OGICO Dottor V. CONTINI In VITTORIO Premiato con med. all'Esposizione di Parigi 1889. Con due Grandi Premi alla Conferenza internazionale di Ginevra 1893. 1.° incrocio col neo-giallo giapponese. 1.° incrocio col neo-giallo Nero-Chinese Bigiallo-Oro celtico Poligiallo speciale I signori co. fr. BRANDIS gentilmente si prestano Udine le commissioni

CARDI!!! Volete in... sicurissimo scacci... sempre i vostri mali e... recenti, cron... stizza, calma dell'orga... nismo? Domandate al Premiato Cardia - O... S. Francesco d'Alber... gersi pure in UDINE a f... Minkini

"Alla Sza" già «Vecchia Economica» La conduttrice di Zaganu si prega avvertire che l'osorio di All'insegnamento in Via Po. Alla Speranza economica e chi... eccellenti Vini postarati e di... non annessa Culinaria alla Casaling... modici. Nero nostrano di... cont. 60 Bianco... 60 Vino da pasto per... 60 Si accettano anche... prezzi da convalida. Servizio

POLVERI MONTI contro Epile... terismo MALATTIE ROSE Liro 5 la scatola

POLVERI MASONI contro Atonia... stomaco Gastralgia, ... lenza Liro 1.50 la scatola Sei scatole (cura) Liro 8.

Maddalena Oste Levatrice e... di Bologna approvata dalla R. di Bologna PER... al resa anch... Udine - Via Gran... (16), N. 1.

LIQUORE... CONTRO

Ferro - Chir... Bisleri E' indicatissimo... nervosi, gli anco... deboli di stomaco. Il chiarissimo EGIDIO D'ADDA se ve averta otten... «più bonifici... «massime nella... debolezza di vent...

Nocera Um... Bisleri Esigere la marca... di Angiolina... MIZANO

GOVERNO LADRO!

Ieri l'altra il nostro cronista attraversando Piazza V. E. vide con un certo stupore, il sig. Gaetano Buracchio, noto e stimato rivenditore di generi di privativa, salire i gradini della Loggia carico di un cesto grosso ed evidentemente pesante.

A quell'ora in una sala del Municipio teneva seduta la Commissione per la ricchezza mobile.

Ecco il nostro cronista sulla traccia di una notizia.

Che andava a fare colà l'arico Buracchio? Assunto informazioni ecco quello che venne a sapere.

La commissione della R. M. dopo aversi diversi ricorsi, si occupò di un reclamo avanzato dal signor Buracchio, contro un'assegnazione d'imposta che gli ritenne eccessiva, attribuitagli dall'agente.

Il Buracchio domandò di appoggiare oralmente il suo ricorso e gli venne concesso.

Deposito il carico fuori della Sala dove aveva luogo la seduta, il signor Buracchio s'inoltrò e concitatamente ebbe a fare questa impressionante dichiarazione.

«Piuttosto che pagare l'imposta assegnatami preferisco chiudere bottega e lasciarmi sequestrare tutto. Il Governo mi sottrae ogni utile della vendita dei generi che mi affida, rubandomi sul peso.

Il guadagno è esiguo, e se il Governo non mi dà il peso esatto, la mia azienda si risolve in una passività vera e propria, per la quale è ingiusto e ridicolo che io deva pagare una tassa.

Grande fu la meraviglia dei membri della Commissione alle parole del Buracchio.

Il Presidente lo invitò tosto a provare le sue gravi affermazioni.

Il Buracchio si dichiarò pronto a farlo subito; ed infatti, fra la generale illudica, presentò alla Commissione il cesto che aveva deposto nell'antiscala, e da questo estrasse una bilancia e 20 pacchi di tabacco da futo.

Controllato dalla Commissione, procedette alla pesatura dei pacchi o fece constatare come in media ogni pacco pesi 117 grammi in meno di quelli indicati all'esterno del pacco stesso.

La constatazione sollevò grande stupore nella Commissione la quale, di fronte alla gravità della cosa sospese ogni deliberazione in merito al ricorso Buracchio e stabilì di mandare memoria delegata del fatto al Ministero delle Finanze.

Scuola Popolare Superiore. Domani venerdì alle ore 20.30 nella sede della Società Operaia si terrà un'adunanza per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione delle dimissioni del Direttore e del Consiglio Direttivo; 2. Nuove elezioni; 3. Programma didattico per il nuovo anno scolastico.

Un caso di nevralgia malarica. Il dott. U. Mancini, descrive un caso singolare di nevralgia del tronco da malarica.

Si tratta di un contadino che da 4 giorni, insieme a una febbre a decorso irregolare, presentava una sindrome dolorosa a carico del tronco di destra. Il timore di mialgia e la provenienza del malato da una zona malarica facevano sospettare si trattasse di una forma d'infezione palustre, ma avendo l'esame del sangue dato risultato negativo, si pensò dovesse trattarsi di una pleurite diaframmatica, e si fece la cura opportuna. Però l'inferno, anziché migliorare, andò peggiorando e si notò anzi l'aggravamento dei fenomeni dolorosi ad ogni accesso febbrile.

Ripetuto l'esame microscopico del sangue, furono riscontrati i parassiti della malarica.

Una cura antimalarica opportuna ebbe allora ben presto ragione della malattia.

Il caso descritto dal dott. Mancini è veramente singolare per la sede della nevralgia.

Sappiamo però come l'infezione malarica può assumere le più diverse e strane forme nevralgiche, anche in assenza di qualsiasi elevamento di temperatura.

Giova quindi tener presente questo fatto e, in caso di nevralgie ribelli ai comuni rimedi, indagare bene la storia del malato, e se questo avesse soggiornato anche per brevissimo tempo in località palustre, sarà opportuno o necessario istituire subito una cura antimalarica che, per essere decisiva, deva farsi con rimedi di azione pronta e sicura come è l'Esanofona della Ditta Bistari di Milano o l'Esanofina se si tratti di bambini. Tal cura sarà bene venga poi seguita con l'Esametol, l'Elvizir profilattico, tanto gradevole a prendersi e tanto sicuro nella sua efficacia.

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

Rappresentanti per il Friuli G. TONIN & FIGLI - UDINE

TELEFONO 18.

Il cittadino che protesta

Una scocchia che va tosta. Caro Paese,

Ti prego accogliere queste righe per un richiamo che è più che giustificato. In Via Giovanni d'Udine, appena oltrepassato il Ponte sulla Roggia di Via Gemona, vi è un vicololetto chiuso, all'imbocco del quale sta un pubblico spanditoio.

Nulla di anormale in ciò, ma il guaio, o per meglio dire lo scocio, sta nel fatto che quel monumento vespaiano è privo di qualunque lamiera che lo sottragga all'occhio del pubblico che transita per quella frequentatissima.

Si deve inoltre notare che in fondo a quel vicololetto vi è una scuola infantile privata oltre a diversi fanghiglia, e si pensi a quali viste sono costretti i fanciulli che tale scuola frequentano.

Concludo: o togliere senz'altro quello spanditoio e trasportarlo in fondo alla via verso il giardino grande, o munirlo di quei ripari che sono richiesti dalla decenza e dalla moralità.

Mandi la solerte nostra Giunta Municipale, un impiegato dell'Ufficio Tecnico sopralluogo e si vedrà che questo reclamo è giustificatissimo.

Grazie dell'ospitalità.

(segue la firma)

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine. Ruolo delle cause penali.

da trattarsi dalla Sezione I o II nella quindicina del mese di dicembre 1907.

Martedì 3. — Luigi Enrico, libero, deturminazione al suicidio; testi 4, dif. Levi; Parussati Giuseppe detenuto, inas. ppa e minaccio, testi 2, dif. Colombatti.

Mercoledì 4. — Dresdig Giovanni, libero, contrabbando, dif. Comelli; Cacus Giuseppe, libero, truffa o falso, testi 3, dif. id.; Zanatta Don Cosare e C., 2 liberi, offesa al pudore, testi 4, dif. idem; Avalli Giovanni, libero, lesioni volontarie testi 6, dif. id.; di Mattia Pietro, libero, furti semplici, e quali, testi 3, dif. id.

Venerdì 6. — Snidaro Renato e C., 2 liberi, oltraggi, testi 3 dif. Della Schiava; Zorzi Giuseppe, libero, lesioni volontarie, testi 3, dif. id.; Grattini Onorio libero; lesioni volontarie, testi 2, dif. id.; Pizzanti Giuseppe, libero, furto qualificato, testi 3, dif. id.; Zorzenone Pietro, libero, lesioni appello, dif. id.; Antonutti Teresa, libera, furto, appello, dif. Doretta; Barbiani Giuseppe, libero, oltraggio, appello, dif. Brovadola.

Sabato 7. — Colasone Domenico e C., 2 liberi, lesioni in rissa, testi 2, dif. Bertacchi e Linussa; Pascutto G. Batta, libero lesioni volontarie testi 3, dif. Barghiaz.

Martedì 10. — Nadajutti Romano e C., 2 liberi, lesioni e porto arma, testi 5, dif. Driussi; Cossutti Natale e C., 2 liberi, furto qualificato, testi 6, dif. id.; Petrossi Domenico e C., liberi, furto, appello, dif. Levi; Pinetta Clementina, libera, ingiuria, appello, dif. Nimis.

Mercoledì 11. — Gismano Emilio, libero, truffa, testi 3, dif. Ballini; Vincenzutti Giovanni, libero, lesioni, appello, dif. Ballini; Barbini Luigi e C., 3 liberi, bancarotta semplice, testi 1, dif. Doretta; Danfalis Luigi, libero, lesioni volontarie, testi 3 dif. idem.

Giovedì 12. — Cogo Gaetano, libero, omicidio colposo, testi 11, dif. Doretta.

Sabato 14. — Zanin Giovanni e C., 2 liberi, lesioni volontarie, testi 7, dif. Caratti; Cantarutti Luigia, libera, furto, appello, dif. Pollis.

Corte d'Appello di Venezia

Echi di un adulterio.

Nell'ottobre decorso, il nostro Tribunale pronunciava sentenza colla quale certa Bobbera Teresa di Luigi d'anni 23, moglie di Sante Bobbera, veniva condannata a 4 mesi di detenzione per adulterio.

La stessa pena venne inflitta a tutti che aveva violato il talamo coniugale, certo Sinico Giovanni detto Billio d'anni 37.

Contro questa sentenza i condannati presentarono ricorso in appello e ieri la Corte di Venezia confermò la sentenza applicando però la legge del perdono, purché entro sei mesi dalla esecuzione della sentenza vengano pagate 250 lire alla P. C.

Difendeva gli imputati l'avv. Grego. Rappresentava la P. C. l'on. Girardin.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico. Oggi, 28, b. Gregorio.

Effemeride storica.

Giocchi d'azzardo. — 28 novembre 1304 — Il bisogno di provvedere contro i giochi d'azzardo lo ricordammo ieri riferibilmente al 1777. Per dar prova della vecchie abitudine nella popolazione, rileviamo come ancora all'epoca del dominio Patriarcale si doveva provvedere in proposito. Così nel 1304 e lo desummo il Ciconi negli atti del Comune di Udine.

CERCASI

casa civile fuori porta Aquileia, Gemona o Cassignacco. Non meno di 10 ambienti. Dirigete offerta al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Dichiarazione

Nonostante i replicati avvertimenti da noi in questi giorni pubblicati, molti continuano a scrivere chiedendoci se anche il nostro giornale abbia ceduto l'esclusiva per la pubblicità alla Spett. Ditta A. Manzoni e C.

A risparmio di corrispondenza rispondiamo con la presente a tutti: le inserzioni per il Paese si ricevono esclusivamente all'Ufficio d'Amm. del nostro giornale, Via Prefettura 6. L'Amministratore

Note notizie

Una protesta anticlericale in Austria

La risposta ai congressisti cattolici. 200 professori universitari raccolti a Congresso a Vienna protestarono in nome della libertà della scienza e del pensiero contro la congiura clericale rivalese al recente Congresso cattolico, tendente ad impadronirsi delle Università per asservire la scienza alla tirannia del dogma religioso.

Il professore Meyerluke applaudito, affermò l'assoluta indipendenza della Università che devono rimanere estranee alle contese politiche e religiose. Disse incompatibile colla missione delle Università la loro sottomissione ai dogmi d'una religione qualsiasi, ed esortò i professori a lottare compatti per la difesa della libertà della scienza.

Il professore Jodi, dopo accennato alle funeste influenze del clericalismo, esclamò: «Serriamo le fila a difesa dei diritti della scienza, se non vogliamo subire di nuovo amare esperienze del regime gesuitesco e dell'era Metternich!»

Il Congresso approvò un ordine del giorno di protesta contro le calunnie scagliatesi dal Congresso cattolico contro le Università qualificandole come focolai di tendenza rivoluzionaria, di antipatriottismo o di ateismo. Inoltre si esortano tutti i professori a lottare concordemente in difesa della libertà della scienza e del buon nome delle Università contro le volgari calunnie clericali.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. Antonio Boradini, gerente responsabile Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica. ACQUA DA TAVOLA. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine. Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine.

Malattie degli occhi

Difetti della vista. Specialista dott. Gambarotto. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Pascolle, N. 20.

Non adoperate più Tinture danubio

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (Brevettata) Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Compiagnona di Roma 1905. N. STAZIONE Sperimentale AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze malsane o nocive. Udine, 18 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il farmaciatore RE LODOVICO, Via Daniele, 23.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Antonio Cossio - Udine

VIA PELLECCERIE, 7 (vicino Piazza S. Pietro, M.) Unico deposito di Asto dorato (per la vendita al minuto) della premiata fabbrica Marco Bardusco. Orologerie — Cartoline — Metri bollati. Cornici confezionate e da confezionarsi. Abbonamenti a rate mensili da L. 3. Due cornici speciali 52x71 con orologio e scelta al prezzo di L. 24. CORNICI CON SPECCHIO O INGRANDIMENTO FOTOGRAFICO a prezzi eccezionali.

Zoccoli della premiata ditta Italiano

Piva, fabbrica Via Superiore - Revigione Via Fellicceria. Ottima e durevole lavorazione.



Quando un bambino grida con persistenza e non è possibile spiegarlo la causa, è, generalmente, affetto da colico.

Ogni disturbo della digestione può provocare. Nei lattanti, l'assorbimento di cattivo latte, o di altri alimenti all'interno del latte, danno colico.

Le coliche sono da attribuirsi alla intossicazione esagerata sia al latte che l'intestino si contrae dolorosamente sulle materie fecali diventando troppo dure. Qualsiasi la causa delle coliche, qualche pastiglia di Paptolax riesce facilmente a vincerle. Così pure se vi ha diarrea, leggera, verde o fetida, si frequente nei periodi di colico, le pastiglie di Paptolax riusciranno presto a regolare le funzioni digestive del bambino.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, Via Ariosto, 8, Milano, L. 2 in scatola.

LA DITTA DEL BIANCO e CERA

UDINE. Piazza Mercato Nuovo. Grandioso assortimento Chincaglierie, Marocerie, Mode.

Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti, Filati di lana.

Articoli invernali. PELLICERIE. Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.

Prezzi di assoluta convenienza.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86. Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317.

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

GIROLAMO BARBARO. Via Paolo Canclani, N. 1 - UDINE.

SPECIALITÀ FAVE. Torto o pane fresco tutti i giorni — Assortimento completo di paste ed imitazioni di frutta, di fiori, ecc. — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche. — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduiola e Fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Puglia — Finissimo The Idawai in vasetti e sciolto — Frutti canditi sciolti e in scatola.

VINI E LIQUORI DI LUSSO. Ricco assortimento lamboniere in porcellana, cartonggi e sacchetti raso. — Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito. assaggi l'acqua naturale purgativa.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calcoli senza dolore. Munio di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Dott. TULLIO LIUZZI

UDINE. Via della Vigna, 13.

Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18.

VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI.

ISTITUTO CONVITTO Vittorino da Feltre

Premiato con Med. d'Oro - 1902. Approvato dalla Regia Autorità Scolastica.

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Pargaglia, il R. Ginasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, o che rimandati agli esami in qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Retta moderatissima con riduzione per fratelli.

Dirigete domanda di programma in Bologna Via Guercini N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferrario.

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGIOLI). Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi.

Il sottoscritto, già conduttore della vecchia storia «Caelon Economica» di Via Portanuova, avverte i Cittadini o Provinciali di aver assunto o rinata a nuovo la vecchia storia Mangioli, procedendo di mantenere, come nel passato, Vini delle migliori cantine fruttate.

Bianco duo. Nero di Albano del co. Enrico Mels. Coloforo. Nero pignolo. Nero da pasto. Id. per esportazione.

Tutto pure Caelon alla caralinga assumendo pesanti a prezzi modici. G. S. TROIANI.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE. EMPORTIO. MACCHINE DA CUCIRE. Macchine per calze e maglie. BICIGLETTE. Coperture camera d'aria - Accessori. Pezzi di ricambio - Riparazioni.

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS. CARTA DA TAPEZZERIE. + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +.



RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

(TERMOSIFONI). TEODORO DE LUCA. acquirete impianti di Termosifoni conformi alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie «STREHL», originali, offrendo garanzia assoluta.

Rilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. Pagamenti dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA. DEPOSITO di Caldaie «Strehl», Radiazioni tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

FABBRICA BICIGLETTE - CASSE FORTI ecc. GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE.

FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estero.

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED OBIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO**, del Prof. **Giriamo Pagliano** - da lui fondata nel 1888 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nell'palazzo di loro residenza - **PARENZE - Via Poudouini - FIRENZE.**

Liquido - In polvere - Cachets

## EMPORIO SPORTIVO

### BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

### PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

### MOTOSACOCHE

### Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 5.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball  
Palloncini da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO  
N. 5 e 7

## AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO  
N. 5 e 7

### PREMIATA OFFICINA MECCANICA

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —  
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rosori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitrice Case Reali

## INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie attrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

### AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDIERIA ITALIANA** - Milano  
Anonima capitale 1,300,000 versato.

**CHININA MIGONE**

A tutti coloro che desiderano avere costantemente chioma lucida, folta, fittissima, senza traccia di forfora si consiglia l'uso giornaliero dell'acqua **CHININA MIGONE** l'unico che rinforzando il bulbo capillare impedisce prematura calvizie.

Si vende in flaconi da L. 1.50, L. 2. — In bottiglia da L. 3.50 a L. 5. — e per l'economia della famiglia, in bottiglie grandi di circa litro a L. 8.50 la bottiglia. Aggiungere per franco postale L. 0.50.

Deposito Generale **MIGONE & C.** - Milano, Via Torino, 12.

### Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 35 per soli cent. 30 o di mm. 27 per soli cent. 80. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

### Ingrandimenti al platino

Inalterabili Unissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

## Mistificazione

La rinomanza mondiale delle Maglierie Igieniche Héron ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, finissima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglierie Igieniche Héron della merce impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Conviene quindi che il compratore avveduto esiga sulla Maglieria che acquista la marca di Fabbriex G. C. Herion e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

**CARBOLINEUM**  
Olio vernice

Impregnate, idrorepelle per conservare il legno del marocato e del barto, efficacissimo contro l'umidità del marci, migliore mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTONE KOCH** - Milano.

Olli e grandi per macchine, grandi d'edificazioni per staggio di navi, pontoni, fusti, vascelli e mobilie.

Basta a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Teleforo  
**E. Frette & C.**  
Monza

Teleforo  
Tavaglietta  
Pezzoletti  
Tenda  
Cappelli  
Biancheria da Uomo e da Neonati  
Corred. da Casa e da Spesa

MILANO GENOVA TORINO  
ROMA FIRENZE

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

**Preservativi**

In gomma della prima qualità, finissime, mondissime, per uomini e garantite da malattie veneree.

Articoli utili ed apprezzabili per l'igiene e per il piacere. Si procurano presso le farmacie di ogni città.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimesse di franco. Richiedeteci il catalogo. Cassella postale. 635 Milano.

Modi pratici. Assoluta segretezza.

SI ACQUISTANO I  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE

### Orario della Ferrovia

#### PARTENZE DA UDINE

per Pontebba:	D. 6.8 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10.35
per Cormons:	O. 16.30 - D. 17.15 - O. 18.10
per Venezia:	O. 6.45 - D. 8 - O. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.14
per Padova:	O. 4.25 - 8.20 - D. 11.35 - 14.10 - 17.30 - D. 20.5 - Direttissimo 25.11
per Padova:	O. 6.30 - 8.40 - 11.15 - 15.15
per Palmanova-Portogruaro:	O. 7 - 8 - 12.55 - 14.40 - 18.30

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebba:	O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 18.45 - O. 21.25 - Direttissimo 25.5
da Cormons:	O. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 19.42 - O. 22.58
da Venezia:	O. 3.17 - Direttiva 4.68 - D. 7.49 - O. 10.7 - 15.05 - D. 17.5 - O. 19.51 - 22.50
da Padova:	O. 7.40 - 9.61 - 12.37 - 17.62 - 21.15
da Palmanova-Portogruaro:	O. 8.30 - 9.49 - 15.28 - 19.6 - 21.48

**Treno Udine-S. Daniele**  
Partenza da UDINE (Pozza Gemona): 8.25  
11.55, 15.30, 18.50  
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.42, 19.59  
Partenza da S. DANIELE: 6.55, 10.50, 13.55, 17.44  
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 9.25, 12.01, 15.9, 19.16

SIgnore!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **maravigliosa**

## ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGERA** - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad eccedere mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alle bottiglie elegantemente confezionate e con relativa istruzione.

**Effetto assicurativo - Massimo buon mercato**

in Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco. A Garzanti in Mercatovecchio.